



COMUNE DI ROMETTA

Città Metropolitana di Messina

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE FORME DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PREVISTE DALL'ART. 6 DELLA L.R. 5/2014.

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2020

Modificato con Delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 20/12/2025

INDICE

Articolo 1 - Finalità ed oggetto

Articolo 2- Aree tematiche della partecipazione

Articolo 3 - Soggetti partecipanti

Articolo 4 - Risorse destinate

Articolo 5 - Informazione

Articolo 6 - Consultazione e raccolta delle proposte

Articolo 7 - Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità e di fattibilità

Articolo 8 - Documento della partecipazione

Articolo 9 - Esito della scelta e attuazione delle proposte progettuali

Articolo 10 - Il monitoraggio e la verifica

Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Articolo 12 - Pubblicità ed entrata in vigore del regolamento

Articolo 1 - Finalità ed oggetto

1. Con il presente regolamento vengono disciplinate le competenze degli Uffici Comunali e le attività previste dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, che prevede l'obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle risorse di parte corrente trasferite con forme di democrazia partecipata.
2. Tali attività si propongono quale strumento innovativo di stimolo e di partecipazione dei cittadini alla vita politica ed amministrativa del territorio.
3. L'attivazione del processo partecipativo è strettamente vincolata al coinvolgimento diretto della cittadinanza e al riconoscimento del cittadino quale protagonista consapevole e responsabile delle scelte relative alla sua comunità di appartenenza.
4. Il Comune di Rometta, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di partecipare agli indirizzi e alla formazione dei programmi gestionali, nonché alla determinazione di parte dell'azione politico-amministrativa del Comune di Rometta, nelle forme definite dal presente regolamento.

Articolo 2- Aree tematiche della partecipazione

1. Possono essere oggetto delle attività di democrazia partecipata le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

- ambiente, ecologia e sanità;
- lavori pubblici, mobilità e viabilità
- sviluppo economico e turismo;
- spazi e aree verdi;
- politiche giovanili; attività sociali, culturali, ricreative e sportive;
- pubblica istruzione;

Il luogo di intervento deve essere un luogo o una struttura pubblica, nella disponibilità del Comune, oppure una struttura a carattere comunitario messa a disposizione del pubblico per attività di preghiera, aggregazione, educazione, sport, tempo libero e formazione, organizzate nel rispetto delle finalità sociali e culturali dell'ente che lo gestisce.

Articolo 3 - Soggetti partecipanti

1. La partecipazione è un diritto di tutta la comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Rometta ed in particolare:
 - a) le persone fisiche residenti nel comune che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
 - b) le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale;
 - c) le imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritte alla camera di commercio purchè con sede legale o domicilio fiscale nel territorio comunale; d) gli istituti scolastici pubblici presenti sul territorio.
2. I rappresentanti legali dei soggetti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo, sono tenuti a presentare certificazione attestante la qualifica ed i poteri posseduti. In rappresentanza degli istituti scolastici di cui alla lettera d) del comma 1 del presente articolo, possono partecipare soggetti delegati dall'Istituto interessato muniti di specifica delega.

Articolo 4 - Risorse destinate

1. Il Comune annualmente, tenuto conto anche dell'obbligo imposto dall'art. 6, comma 1, della L.R.

n. 5/2014 e ss.mm.ii., stanZIA una quota di risorse economiche del bilancio comunale da destinare ad interventi oggetto del processo decisionale inclusivo di cui al presente regolamento, secondo le seguenti modalità.

2. Sono destinate a questa finalità le somme derivanti da una quota pari al 2% dell'ammontare del trasferimento regionale di parte corrente annuale erogato al Comune di Rometta, stanziato nel bilancio di previsione annuale con vincolo di destinazione a forme di democrazia partecipata.

3. Annualmente la Giunta Comunale nella scelta degli ambiti di cui all'art. 2 definisce l'importo di cui alla quota prevista dal comma 2 del presente articolo.

Articolo 5 – Informazione

1. La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione.

2. Il Comune di Rometta renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione delle attività di democrazia partecipata.

3. L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune per un periodo di quindici giorni.

4. L'avviso dovrà contenere: il budget, i soggetti coinvolti, le modalità di partecipazione, i tempi e le aree tematiche.

5. L'Amministrazione può convocare un'apposita assemblea pubblica per informare i cittadini sull'argomento.

Articolo 6 - Consultazione e raccolta delle proposte

1. In questa fase è previsto il coinvolgimento attivo dei cittadini interessati e l'ascolto della società civile per raccogliere le istanze particolari in un percorso di confronto pubblico tra le varie esigenze e i bisogni dei diversi stakeholder.

2. Entro il termine stabilito, i soggetti individuati all'art. 3 inviano le loro proposte ed idee per l'utilizzo delle risorse destinate alla democrazia partecipata.

3. Le proposte devono essere inviate utilizzando gli appositi modelli predisposti dal comune e pubblicati insieme con l'avviso, reperibili presso gli uffici comunali o scaricabili dal sito.

4. Le proposte devono riguardare le aree tematiche scelte dalla Giunta Comunale nell'ambito di quelle individuate all'art. 2 ed evidenziate nell'avviso.

5. Ogni soggetto può inviare una sola scheda di partecipazione scegliendo una sola area tematica. Le proposte vanno firmate e consegnate all'ufficio protocollo del comune o inviate all'indirizzo pec evidenziato nell'avviso.

6. Le proposte devono indicare:

- l'area tematica scelta;
- il luogo di intervento;
- nel caso in cui il luogo di intervento non sia di proprietà comunale, specifica autorizzazione del legale rappresentante che autorizza l'esecuzione del progetto;
- le problematiche che si intendono affrontare e risolvere con l'intervento;
- una breve descrizione dell'intervento proposto;
- il costo stimato, che non deve superare il budget indicato nell'avviso;
- la stima dei tempi di realizzazione, che deve essere contenuta entro il 31 dicembre dell'anno in corso;
- i risultati attesi.

Articolo 7 - Valutazione delle proposte e verifica di ammissibilità e di fattibilità

1. Le proposte pervenute devono rientrare tra i servizi di competenza comunale e ricadere in una o più delle aree tematiche elencate al precedente art. 2.

1. Le proposte pervenute verranno verificate, mediante apposita istruttoria per ciò che attiene la fattibilità tecnica ed economica, dai Responsabili di Area e istruiti dal Responsabile di Area competente per materia o da diverso responsabile individuato per lo specifico procedimento, secondo i seguenti criteri:

- Fattibilità tecnica, giuridica ed economica dell'intervento proposto;
- Compatibilità con il DUP;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;
- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con le aree tematiche di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione.

2. L'istruttoria si conclude con un visto di fattibilità firmato dai Responsabili dell'Area e dall'Assessore al ramo.

3. I Responsabili di Area nell'ambito della valutazione dei progetti presentati hanno facoltà di trasmettere al Referente, al domicilio all'uopo eletto (utilizzando quello digitale se presente), ogni richiesta di chiarimenti e/o di integrazione documentale ritenuta necessaria.

4. Il Referente è tenuto a riscontrare, al protocollo dell'Ente, le comunicazioni di cui al superiore c. 3 entro il termine perentorio di 7 giorni, pena l'esclusione del progetto presentato.

5. Nel caso in cui la proposta non dovesse ottenere parere favorevole per la ammissibilità e fattibilità, l'istruttoria si concluderà con la descrizione dei motivi ostativi per l'accettazione.

Articolo 8 - Documento della partecipazione

1. Successivamente alla conclusione della fase di valutazione, le proposte munite del visto di fattibilità saranno ordinate e rappresentate in un documento, denominato "*Documento sulla partecipazione*", sottoposto ad approvazione da parte della Giunta comunale

2. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune e comunicato, altresì, al Consiglio Comunale.

3. Nel periodo fissato nella deliberazione di Giunta che approva il documento sulla partecipazione, i cittadini residenti nel Comune di Rometta, che abbiano compiuto i 18 anni di età, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta mediante utilizzo dell'apposita scheda di votazione che, corredata del documento d'identità, dovrà essere consegnata all'ufficio protocollo del comune o inviata all'indirizzo pec del comune medesimo.

4. La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, alla sezione "Democrazia Partecipata", oltre che in formato cartaceo presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rometta.

Articolo 9 - Esito della scelta e attuazione delle proposte progettuali

1. Sulla scorta delle votazioni espresse dalla cittadinanza, sarà stilata una graduatoria delle proposte progettuali in ordine decrescente.

2. La somma stanziata per la realizzazione dei progetti è attribuita secondo l'ordine di graduatoria fino a esaurimento.

3. Le somme residue, non sufficienti a finanziare il progetto successivo all'ultimo finanziato per intero, sono assegnate ai progetti di minore importo che seguono nella graduatoria, in modo da assicurare l'ottimale utilizzo delle risorse.

4. Soggetto attuatore delle iniziative progettuali che saranno selezionate ed attivate è il Comune di Rometta.

5. La partecipazione e l'eventuale selezione del progetto presentato non dà diritto al soggetto partecipante né alla realizzazione del progetto, né a percepire le somme relative.

Articolo 10 - Il monitoraggio e la verifica

1. Il monitoraggio e la verifica costituiscono l'ultima fase della partecipazione, quella nella quale si consente ai cittadini di verificare gli effetti e gli esiti della partecipazione sulle decisioni assunte dagli organi di governo.
2. A tal l'Ente facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.
3. inoltre, ai fini della valutazione degli interventi oggetto del presente regolamento, i risultati raggiunti sono esplicitati in sede di relazione che approva il rendiconto di gestione.

Articolo 11 - Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, all'atto della raccolta dei dati personali, sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati, sulle finalità, ambito di comunicazione degli stessi, sulle modalità di trattamento, nonché comunicati il nominativo del titolare del trattamento e i diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 12 - Pubblicità ed entrata in vigore del regolamento

1. Il presente regolamento è pubblicato all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione disposizioni generali - atti generali.
2. Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla sua pubblicazione all'albo on- line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
3. Il presente Regolamento è altresì inserito nella raccolta ufficiale dei regolamenti comunali, da tenere a disposizione del pubblico, perché possa prenderne visione in qualsiasi momento.